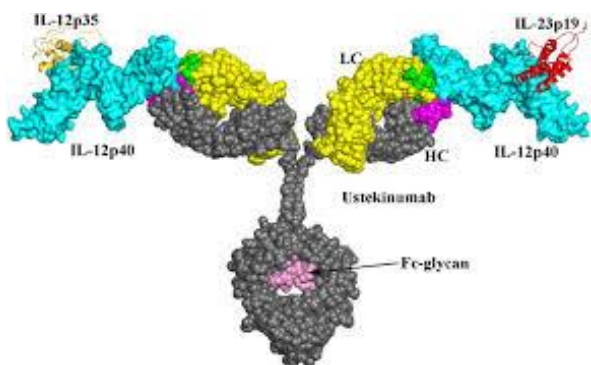


L'UTILIZZO DI USTEKINUMAB NEI PAZIENTI CON COLITE ULCEROSA RESISTENTI ALLE TERAPIE CONVENZIONALI

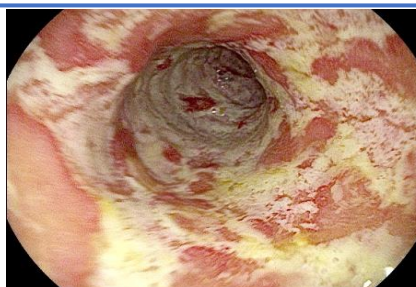
OBIETTIVI: Ustekinumab è una nuova molecola dai risultati promettenti indicata per il trattamento di pazienti affetti da colite ulcerosa moderata o grave, refrattari alle terapie tradizionali.



INTRODUZIONE: La colite ulcerosa è una malattia infiammatoria cronica dell'intestino. L'infiammazione può determinare iperemia, erosioni e ulcere a seconda della gravità. Ustekinumab è il capostipite della nuova classe di anticorpi monoclonali attivi su due interleuchine IL-12 e IL-23, importanti nel processo infiammatorio che colpisce l'intestino.

MATERIALI E METODI

- Colonscopia: per verificare il quadro endoscopico di colite
- Terapia farmacologica steroidea: mesalazina os e topica; prednisone ev ed os
- Terapia farmacologica con farmaci biologici previo screening: Infliximab, Vedolizumab e Ustekinumab.
- Esami di laboratorio: calprotectina fecale, PCR



Uomo, anni 74. Giugno 2019: quadro endoscopico di colite sinistra di grado lieve (Mayo 1). In anamnesi: ipertensione arteriosa, tiroidectomia per carcinoma papillare, appendicectomia

Introdotta terapia steroide con scarso successo. Endoscopia 10/2019: quadro endoscopico di attività moderata di malattia (Mayo 2)

A 05/2020 data la steroidorefrattarietà, introduzione di terapia con farmaco biologico INFlixIMAB, ma dopo due infusioni sospesa per infezione da CMV

Colonscopia 01/2021: colite sinistra Mayo 3, intrapresa terapia con VEDOLIZUMAB con iniziale beneficio clinico, ma e peggioramento di malattia con MAYO SCORE 8



CONCLUSIONI: Ustekinumab iniziato a Dicembre 2021. Gli esami di laboratorio di Novembre 2022 mostrano miglioramento di PCR e calprotectina fecale. Agosto 2022: dalla colonscopia di controllo emerge la piena remissione clinica (PARTIAL MAYO SCORE 0). Ustekinumab si è rivelata una terapia efficace nel caso di un paziente dal quadro clinico compromesso.

Autori: Chiara Provezza Provezza, Vicenza Orlando, Alessandro Quadarella, Anna Zaltieri, Nadia Faroni **Istituto Ospedaliero Fondazione Poliambulanza**